

**ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERGIA, POLITICHE DEL LAVORO E AMBIENTE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE E TUTELA QUALITA' DELL'ARIA**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 120 in data 15-01-2018**

**OGGETTO :** AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO E RELATIVE FREQUENZE INDICATE NEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RILASCIATI ALLE AZIENDE TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ISPEZIONE AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 11-BIS DEL D.LGS. 46/2014, APPROVATO CON P.D N. 3802 IN DATA 14 OTTOBRE 2015, MEDIANTE P.D. 7728 IN DATA 27 DICEMBRE 2017.

Il Dirigente della Struttura organizzativa valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente "L'autorizzazione integrata ambientale";

- rilevato che l'art. 7, comma 11 bis, del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", ha introdotto numerose novità al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 tra le quali quella della definizione di un piano d'ispezione ambientale a livello regionale periodicamente aggiornato a cura della Regione o della Provincia autonoma caratterizzato dai seguenti elementi, secondo quanto recepito all'art. 29-decies, comma 11-bis del medesimo decreto legislativo:

- a) un'analisi generale dei principali problemi ambientali pertinenti;
- b) la identificazione della zona geografica coperta dal piano d'ispezione;
- c) un registro delle installazioni coperte dal piano;
- d) le procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie;

- e) le procedure per le ispezioni straordinarie, effettuate per indagare nel più breve tempo possibile e, se necessario, prima del rilascio, del riesame o dell'aggiornamento di un'autorizzazione, le denunce ed i casi gravi di incidenti, di guasti e di infrazione in materia ambientale;
- f) se necessario, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità d'ispezione;

- richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 3802 in data 14 ottobre 2015 concernente l'approvazione del Piano di Ispezione Ambientale della Regione Valle d'Aosta;

- richiamato il successivo Provvedimento Dirigenziale n. 7728 in data 27 dicembre 2017 concernente l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Ispezione Ambientale della Regione Valle d'Aosta recante "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ISPEZIONE AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 11-BIS DEL D.LGS. 46/2014, APPROVATO CON P.D N. 3802 IN DATA 14 OTTOBRE 2015";

- secondo quanto previsto dal comma 11-ter, articolo 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per quanto concerne la definizione dei periodi tra due visite presso le installazioni industriali soggette ad A.I.A. da parte dell'ente di controllo;

- considerato che, a seguito dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano in oggetto, occorre provvedere ad aggiornare le attività e le frequenze dei controlli ambientali svolti dall'autorità competente contenute nei singoli atti autorizzativi di rilascio o rinnovo delle Autorizzazioni integrate ambientali rilasciate alle aziende regionali titolari di seguito riportate:

- Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta – AIA rinnovata con P.D. n. 6011 in data 28 dicembre 2012 e s.m.i.;
- Heineken Italia S.p.A. di Pollein (AO) – AIA rinnovata con P.D. n. 4232 in data 16 ottobre 2013 e s.m.i.;
- Brabant Alucast Italy Site s.r.l. di Verrès (AO) – AIA rinnovata con P.D. n. 4233 in data 16 ottobre 2013 e s.m.i.;
- Valeco S.p.A. Discarica di rifiuti inerti di Brissogne (AO) – AIA rinnovata con P.D. n. 5661 in data 20 dicembre 2013 e s.m.i.;
- Valeco S.p.A. Discarica di rifiuti speciali di Pontey (AO) – AIA rilasciata con P.D. n. 5079 in data 5 dicembre 2008 e s.m.i.;
- Sub-ATO Monte Emilius Piana d'Aosta Impianto trattamento bottini di Brissogne (AO) – AIA rilasciata con P.D. n. 4987 in data 2 dicembre 2014 e rettificata con P.D. n. 304 in data 30 gennaio 2015 e s.m.i..

- considerato che, nello specifico, occorre rettificare i seguenti punti dei dispositivi:

- Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta P.D. n. 6011 in data 28 dicembre 2012, punto 3) lettera h) come integrata mediante P.D. n. 2708 in data 16/07/2014, punti 2) e 3);
- Heineken Italia S.p.A. di Pollein (AO) P.D. n. 4232 in data 16 ottobre 2013, punto 2.7);
- Brabant Alucast Italy Site s.r.l. di Verrès (AO) P.D. n. 4233 in data 16 ottobre 2013, punto 2.6);
- Valeco S.p.A. Discarica di rifiuti inerti di Brissogne (AO) P.D. n. 5661 in data 20 dicembre 2013, punto 3) lettera g);
- Valeco S.p.A. Discarica di rifiuti speciali di Pontey (AO) P.D. n. 5079 in data 5 dicembre 2008, punto 4);

- Sub-ATO Monte Emilius Piana d'Aosta Impianto trattamento bottini di Brissogne (AO) P.D. n. 4987 in data 2 dicembre 2014 e rettificata con P.D. n. 304 in data 30 gennaio 2015, punto 2) lettera I).

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" ed in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1443 in data 25/10/2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 16 novembre 2017, a modificazione della DGR 476/2017;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28.12.2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 29/07/2016 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

#### DECIDE

1) di provvedere di seguito all'aggiornamento delle attività, e relative frequenze, a carico dell'ente di controllo come riportate nei diversi provvedimenti riportati in premessa, a seguito dell'aggiornamento del Piano di Ispezione Ambientale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11 bis, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui al P.D. n. 7728 in data 27 dicembre 2017;

2) di rettificare il P.D. n. 6011 emesso in data 28 dicembre 2012, concernente il rinnovo AIA della Società Cogne Acciai Speciali S.p.A., sostituendo il punto 3) lettera h), come integrata dal P.D. P.D. n. 2708 in data 16/07/2014, con il seguente:

"h) attività da effettuarsi da parte dell'ente di controllo così come individuato dalla legge regionale n. 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni:

h.1) Le attività di verifica e controllo di competenza del Corpo forestale della Valle d'Aosta, che si avvale dell'ARPA per gli aspetti tecnici, sono riportate nella seguente tabella:

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
Esecuzione del piano di Monitoraggi e Controllo	Report annuale di Monitoraggi e Controllo (PMC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PMC	-	-	Annuale

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
		e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa.			
Sopralluoghi/campionamenti/monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Monitoraggio del processo di Sodatura Riducente	Vasca di sodatura e Vasca di spegnimento	Contenuto di Ni, Cr, CrVI, Mn nel liquido delle vasche	Annuale
		Controllo dei limiti di emissione in atmosfera previsti dall'AIA	Aspirazione primaria Forno UHP (E1)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, PCDD/F, IPA, NOx (espressi come NO2),	Annuale
			Aspirazione primaria convertitore AOD (E2)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale
			Aspirazione primaria convertitore AOD (E3)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale
		Impianto LF (E4)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr	Annuale	

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
				+ Mn + Pb + Cu + Sn + V	
			Impianto ossitaglio (E9)	Polveri, NOx (espressi come NO2)	Annuale
			Aspirazione secondaria forno UHP e convertitore AOD (E5)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, PCDD/F, IPA, NOx (espressi come NO2), composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale
			Aspirazione secondaria forno UHP e convertitore AOD (E64)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, PCDD/F, IPA, NOx (espressi come NO2), composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale
			Carico ferro leghe AOD (E23)	Polveri	Annuale a rotazione
			Carico Fe Cr cesta rottami (E50)	Polveri	Annuale a rotazione
			Scorie (E100)	Polveri	Annuale a rotazione
			Troncatrice (E13)	Polveri	Annuale

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
			Torre lavaggio (E19)	Polveri	Annuale
			Forni metano (E30, E31, E32, E33, E34, E35, E36, E51)	NOx (espressi come NO2)	Annuale a rotazione
			Forno saldatura riducente (E22)	NOx (espressi come NO2)	Annuale
			Impianto Decafast (E29, E37, E38, E41, E47)	HF H2SO4 + SOx HNO3 + NOx	Annuale a rotazione
			Aspirazione secondaria Decafast (E98)	HF H2SO4 + Sox HNO3 + NOx	Annuale
			Vasca saldatura (E57)	Contenuto di Ni, Cr, CrVI e Mn nel liquido	Annuale
			Vasca spegnimento (E88)	Contenuto di Ni, Cr, CrVI e Mn nel liquido	Annuale
			Molatrici (E55, E56, E59, E60)	Polveri	Annuale a rotazione
		Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni in aria	-	-	Funzione della frequenza di controllo degli impianti
	Gestione	Verifica dell'idoneità dei	-	-	Annuale

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
	rifiuti	depositi temporanei interni			
		Verifiche documentali			
		Campionamento di rifiuti per caratterizzazione completa degli stessi	-	-	A discrezione dell'ente di controllo
	Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA	Depuratore finale (SA01)	pH, Solidi sospesi totali, C.O.D., Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo tot, Cloro attivo libero, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali (anionici e non ionici), Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Test di tossicità acuta (dafnia)	Annuale
	Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA (compatibilmente con le condizioni dello scarico, trattandosi di scarico	Scarico TT4 (SA02)	pH, Solidi sospesi totali, C.O.D., Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Fluoruri, Fosforo	Annuale	

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
		discontinuo)		tot, Cloro attivo libero, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali (anionici e non ionici), Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Test di tossicità acuta (dafnia)	
		Controllo dei limiti previsti dall'AIA	Scarichi parziali in uscita da: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ impianto di neutralizzazione acidi DA02</li> <li>▪ impianto chiarificatore lamellare DA03</li> </ul>	Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Nichel, Piombo, Rame, Zinco	Annuale
		Verifica dei sistemi di monitoraggio in continuo	-	-	Annuale
	Emissioni sonore	Monitoraggio	-	Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge	Annuale
	Suolo	Verifica idoneità dei depositi e stoccaggi sostanze pericolose secondo quanto dichiarato dall'azienda in sede di verifica di assoggettabilità a redazione della relazione di Riferimento	-	-	Annuale

h.2) In caso di controlli analitici, l'azienda può richiedere la reportistica di tracciabilità strumentale (advanced report); ogni onere relativo all'ottenimento della reportistica è a carico del gestore;

h.3) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 29-decies c. 6 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., gli esiti dei controlli e delle ispezioni saranno comunicati al gestore indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3, lettere a), b) e c), e proponendo le misure da adottare;

h.4) Secondo quanto previsto all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.”.

3) di rettificare il P.D. n. 4232 emesso in data 16 ottobre 2013, concernente il rinnovo AIA della Società Heineken Italia S.p.A., sostituendo il punto 2.7) con il seguente:

“2.7) di stabilire che le attività e le cadenze di controllo, da effettuarsi a cura del soggetto così come individuato dalla legge regionale 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni, sulle attività oggetto della presente autorizzazione sono riportate nella tabella sottostante. Oltre a quanto di seguito previsto, in base all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
Esecuzione del piano di Monitoraggio e Controllo	Report annuale risultanze del Piano di Monitoraggi o Controllo (PMC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PMC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa.	-	-	Annuale
Sopralluoghi/campionamenti/monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Controllo dei limiti di emissione in atmosfera previsti dall'AIA	Generatori di vapore (Caldaia Unical, Caldaia Bono 1) (E1, E2)	NOx (espressi come NO2)	Triennale
			Macinatura materie prime Mulino	Polveri	Triennale

			(E8, E9)		
			Nastri trasportatori materie prime (E47)	Polveri	Triennale
		Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera	-	Impianti di abbattimento delle polveri connessi ai punti di emissione E8, E9, E45, E47	Triennale
Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA	Pozzetti di ispezione P1 (acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione) e P2 (acque meteoriche e acque di raffreddamento)	Pozzetto P1: Portata, pH, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Azoto Ammoniacale, Fosforo Totale, Solfati, Cloruri, Cloro attivo libero, Tensioattivi totali, Test di tossicità acuta  Pozzetto P2: pH, COD, Test di tossicità acuta		Triennale
Gestione rifiuti	Verifica idoneità dei depositi temporanei interni	-	-		Triennale
	Verifiche documentali				
	Campionamento rifiuti per caratterizzazione completa degli stessi	-	-		A discrezione dell'ente di controllo

	Emissioni sonore	Monitoraggio	-	Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge	Triennale
	Suolo	Verifica idoneità dei depositi e stoccaggi sostanze pericolose secondo quanto dichiarato dall'azienda in sede di verifica di assoggettabilità a redazione della relazione di Riferimento	-	-	Triennale

4) di rettificare il P.D. n. 4233 in data 16 ottobre 2013, concernente il rinnovo AIA della Società Brabant Alucast Italy Site s.r.l., sostituendo il punto 2.6) con il seguente:

“2.6) di stabilire che le attività e le cadenze di controllo, da effettuarsi a cura del soggetto così come individuato dalla legge regionale 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni, sulle attività oggetto della presente autorizzazione sono riportate nella tabella sottostante. Oltre a quanto di seguito previsto, in base all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
Esecuzione del piano di Monitoraggio e Controllo	Report annuale di risultanze del Piano di Monitoraggi o e Controllo (PMC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PMC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa.	-	-	Annuale
Sopralluoghi/campionamenti / monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Controllo dei limiti di emissione in atmosfera previsti	Impianto di aspirazione di isole di	Polveri	Biennale

	dall'AIA	pressocolata (E1)		
		Impianto aspirazione da manutenzione sifoni (E9)	Polveri	Biennale
		Forno di fusione dell'alluminio (E12)	Polveri/CO/NOx (espressi come NO2)/COV (espressi come COT)	Biennale
	Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni in aria	Impianto di aspirazione isole di pressocolata (E1) Impianto di aspirazione manutenzione sifoni (E9)		Biennale
Gestione rifiuti	Verifica dell'idoneità dei depositi temporanei interni	-	-	Biennale
	Verifiche documentali			
	Campionamento di rifiuti per caratterizzazione completa degli stessi	-	-	A discrezione dell'ente di controllo
Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA	Pozzetto di ispezione, sulle rete delle acque in uscita dall'impianto di trattamento	pH, Solidi sospesi totali, BOD <sub>5</sub> , COD, Alluminio, Arsenico, Bario, Cadmio, Cromo totale, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio,	Annuale

				Stagno, Zinco, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, Test di tossicità	
	Emissioni sonore	Monitoraggio	-	Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge	Annuale
	Suolo	Verifica idoneità dei depositi e stoccaggi sostanze pericolose secondo quanto dichiarato dall'azienda in sede di verifica di assoggettabilità a redazione della relazione di Riferimento	-	-	Biennale

5) di rettificare il P.D. n. 5661 emesso in data 20 dicembre 2013, concernente il rinnovo AIA della Società Valeco S.p.A. Discarica di Brissogne, sostituendo il punto 3) lettera g) con il seguente:

“g) attività da effettuarsi da parte dell'ente di controllo

g.1) l'attività di monitoraggio e controllo viene eseguita così come individuato dalla legge regionale n. 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni. In particolare l'attività di vigilanza e ispezione in materie ambientale è demandata al Corpo Forestale della Valle d'Aosta, i controlli sulle attività IPPC vengono effettuati congiuntamente da ARPA e CFVdA. Nella successiva tabella sono indicate le attività di controllo ordinario, a carico di ARPA e CFVdA congiuntamente, già concordate dai due Enti, e previste nell'ambito temporale di validità dell'AIA di cui il presente piano dovrà essere parte integrante.

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione di attività di controllo prevista	Impianto	Parametri controllati	Frequenza	Note
------------------------	-----------------------	---	----------	-----------------------	-----------	------

		del'AIA				
Esecuzione del piano di Sorveglianza e Controllo	Report annuale risultanze del Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PSC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa.	-	-	Annuale	
Sopralluoghi/campionamenti/monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Controllo dei registri di manutenzione e degli impianti di abbattimento delle emissioni in aria	-	-	Annuale	
		Controllo dei limiti di emissione in atmosfera previsti dall'AIA	Pressa rifiuti (E4)	Polveri	Annuale	
			Misura al camino del Cogeneratore (E6)	NOx (espresso come NO2), CO, HCl, HF, COV, PCDD/F	Annuale	
	Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione previsti dall'AIA (compatibilmente con le condizioni dello scarico, trattandosi di scarico	Pozzetto di ispezione per lo scarico di acque reflue industriali	Ricerca di parte delle sostanze di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06 definiti in base alle risultanze della caratterizzazione preventiva	Annuale	A partire dalla comunicazione di utilizzo dello scarico

	discontinuo)				
Gestione Rifiuti	Verifica documentale	-	-	Annuale	
	Verifica depositi temporanei				
	Verifica gestione operativa				
Emissioni sonore	Monitoraggio	-	Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge	Biennale	
Suolo	Verifica idoneità dei depositi e stoccaggi sostanze pericolose secondo quanto dichiarato dall'azienda in sede di verifica di assoggettabilità a redazione della relazione di Riferimento	-	-	Annuale	

g.2) l'ente preposto al controllo deve comunicare all'autorità responsabile del procedimento gli esiti dei controlli e delle ispezioni ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 11, comma 6, del d.lgs. 152/2006;

g.3) ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 5, D. Lgs. 152/06, al fine di consentire le attività di cui all'art. 29-decies, commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D. Lgs. 152/06;

g.4) Secondo quanto previsto all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.”.

6) di rettificare il P.D. n. 5079 in data 5 dicembre 2008, concernente il rinnovo AIA della Società Valeco S.p.A. Discarica di Pontey, sostituendo il punto 4) con il seguente:

“4) di stabilire che le attività e le cadenze di controllo, da effettuarsi a cura del soggetto così come individuato dalla legge regionale 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni, sulle attività oggetto della presente autorizzazione sono riportate nella tabella sottostante. Oltre a quanto di seguito previsto, in base all’art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l’ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell’ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione di attività di controllo prevista dell’AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza	Note
Esecuzione del piano di Sorveglianza a Controllo	Report annuale e del Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC)	Verifica completa del report prodotto dall’azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PSC e nell’Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell’azienda stessa.	-	-	Annuale	-
Sopralluoghi/campionamenti/monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Verifica documentale sui dati rilevati dal Gestore nell’ambito del Piano di Sorveglianza e Controllo e Piano di Gestione Operativa	-	-	Annuale	-
	Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall’AIA (compatibilmente con le condizioni dello scarico, trattandosi di	Pozzetto di ispezione per lo scarico di acque reflue industriali	Ricerca di parte delle sostanze di cui alla Tabella 3 dell’Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06	Biennale	A partire dalla comunicazione di utilizzo dello scarico

	scarico discontinuo)		definiti in base alle risultanze della caratterizzazione preventiva		
		Pozzetto di ispezione per lo scarico di acque reflue urbane	Ricerca di BOD5, Solidi sospesi totali, Solidi grossolani, Solidi sedimentabili	Biennale	
Gestione Rifiuti	Verifica documentale	-	-	Annuale	
	Verifica depositi temporanei				
	Verifica gestione operativa				
Emissioni sonore	Monitoraggio	-	Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei limiti di legge	Biennale	
Suolo	Verifica idoneità dei depositi e stoccaggi sostanze pericolose secondo quanto dichiarato dall'azienda in sede di verifica di assoggettabilità a redazione della	-	-	Biennale	

		relazione di Riferimento				
--	--	--------------------------	--	--	--	--

7) di rettificare il P.D. n. 304 in data 30 gennaio 2015, concernente il rinnovo AIA del Sub-ATO Monte Emilius Piana d'Aosta, sostituendo il punto 2) lettera I) con il seguente:

“I. Attività da effettuarsi da parte dell'ente di controllo

- I) l'attività di controllo viene eseguita secondo quanto previsto all'art. 29-decies, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e smi, e così come individuato dalla legge regionale n. 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni. In particolare l'attività di vigilanza e ispezione in materie ambientale è demandata al Corpo Forestale Valdostano, i controlli sulle attività IPPC vengono effettuati dal CFV, con il supporto tecnico dell'ARPA.
- II) Successivamente alla messa in esercizio dell'impianto, che dovrà essere comunicata dal sub-ATO, sarà effettuata una verifica di conformità dello stesso nei confronti del progetto approvato;
- III) Nella successiva tabella sono indicate le attività di controllo ordinario a carico del Corpo Forestale Valdostano, con il supporto tecnico di ARPA, previste nell'ambito temporale di validità dell'AIA di cui il presente piano dovrà essere parte integrante.

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Parametri controllati	Frequenza
Verifica documentale	Corretta attuazione del piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PMC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa.	-	Annuale
Sopralluoghi	Gestione Rifiuti	Verifica documentale	-	Annuale
		Verifica depositi temporanei		
		Verifica gestione operativa		
Sopralluoghi	Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione previsti dall'AIA al pozzetto di ispezione (S2) per lo scarico di acque reflue industriali	Ricerca delle sostanze di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06.	Biennale
	Emissioni sonore	Monitoraggio	Effettuazione di misurazioni per la verifica del rispetto dei	Biennale

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Parametri controllati	Frequenza
			limiti di legge	
	Suolo	Verifica idoneità dei depositi e stoccaggi sostanze pericolose secondo quanto dichiarato dall'azienda in sede di verifica di assoggettabilità a redazione della relazione di Riferimento	-	Biennale

- IV) l'ente preposto al controllo deve comunicare all'autorità responsabile del procedimento gli esiti dei controlli e delle ispezioni ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 11, comma 6, del d.lgs. 152/2006;
- V) ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 5, D. Lgs. 152/06, al fine di consentire le attività di cui all'art. 29-decies, commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D. Lgs. 152/06;
- VI) Secondo quanto previsto all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.”.

8) di stabilire che le frequenze relative ai controlli presenti nelle tabelle sopra riportate, si intendono semestrali nel caso in cui una ispezione precedente abbia riscontrato una non conformità rispetto a quanto previsto dal provvedimento autorizzativo, secondo quanto previsto al comma 11-ter, articolo 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e annuali per quanto riguarda le annualità successive alla verifica della non conformità, almeno fino alla rideterminazione delle stesse come prevista nel piano di monitoraggio regionale delle attività sottoposte ad A.I.A.. La modifica della frequenza di controllo è inerente esclusivamente alla matrice per cui è stata riscontrata la non conformità;

9) di stabilire che la Struttura organizzativa valutazione ambientale e tutela della qualità dell'aria notifichi il presente provvedimento alle imprese sottoposte ad AIA, al Corpo forestale della Valle d'Aosta, all'ARPA della Valle d'Aosta e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;

10) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE  
- Xavier CORNAZ -

IL DIRIGENTE  
- Paolo BAGNOD -

PAOLO BAGNOD

**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 16/01/2018 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO